



VERBALE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO N.2/2022
DEL 27 OTTOBRE 2022

Oggi, 27 ottobre 2022, alle ore 15.30, presso l'Automobile Club Rovigo in piazza XX Settembre n. 9 – a seguito della convocazione dei Sigg.ri Consiglieri da parte del Presidente, Sig. Antonio Biasin, del 24.10.2022 prot. 285/2022 inoltrata via e-mail agli indirizzi personali forniti al Direttore, come da accordi – si riuniscono i membri del Consiglio Direttivo, allo scopo di trattare il seguente ordine del giorno:

- 1) Approvazione del verbale della seduta precedente**
- 2) Comunicazioni del Presidente (tra cui Auto e Storia sul Corso, Ruote nella Storia Rovigo, stato delle trattative sulla Sede ACI/AC RO), ratifica eventuali delibere presidenziali (anche tesseramento agevolato per RnS RO) ed eventuali delibere inerenti**
- 3) Provvedimenti amministrativi e delibere conseguenti, stato del funzionamento dell'Ente e dell'affidamento della delegazione indiretta di Sede AC Rovigo**
- 4) Approvazione Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'AC Rovigo 2023-2025**
- 5) 1^ rimodulazione del budget economico e degli investimenti 2022**
- 6) Piani e progetti 2023**
- 7) Budget di previsione 2023**
- 8) Adempimenti semplificati per il PIAO di Federazione ACI riguardanti l'AC Rovigo**
- 9) UltrattivitÀ del contratto di affidamento di ramo di azienda distributore di carburante (per tempistiche di tipo organizzativo interno, di condizioni possibilmente più favorevoli dal punto di vista commerciale, industriale ed economico, e dare data certa di fine accordo attuale; scadenza contratto 31/10/2023)**

10) Varie ed eventuali.

Sono presenti i Sigg.ri Consiglieri:

Antonio Biasin, Nissotti Bruno, Siviero Roberto, Avezzù Paolo.

È presente il Direttore dell'Ente, Gardano Stefano, quale Segretario del Consiglio Direttivo di A.C. Rovigo, inoltre, collegato telefonicamente con funzione di supporto esclusivamente per i punti 4, 5, 7, vi sarà il dott. Umberto Maria Savasta-Fiore di ACI Informatica che fornisce il servizio di assistenza contabile ACI per eventuali richieste del Consiglio Direttivo e del Collegio in merito ai suindicati punti all'ordine del giorno.

Per il Collegio dei Revisori è presente la Revisore ministeriale, Giovanna Atzei.

Assume la presidenza della riunione il Presidente del Sodalizio, Antonio Biasin, che dichiara valida la seduta, per la presenza della totalità dei consiglieri e la dichiara aperta, iniziando la trattazione dell'O.d.G..

1) Approvazione del verbale della seduta precedente

Il Presidente dà lettura del verbale de **il Consiglio Direttivo** del 6 aprile 2022. I Consiglieri, dopo aver letto il testo fornito in bozza, **approvano il verbale della seduta del giorno 06/04/2022. Delibera n. 1.2 con voto unanime** (All.to n. 1).

2) Comunicazioni del Presidente (tra cui Auto e Storia sul Corso, Ruote nella Storia Rovigo, stato delle trattative sulla Sede ACI/AC RO), ratifica eventuali delibere presidenziali (anche tesseramento agevolato per RnS RO) ed eventuali delibere inerenti

Il Presidente comunica che la Manifestazione Auto e Storia sul Corso dell'8 ottobre u.s. è stata un buon successo, con oltre una trentina di auto d'epoca di varia caratura esposte lungo il Corso del Popolo, nel capoluogo polesano, durante il sabato pomeriggio. C'è stata anche l'opportunità di fare



una bella foto con Alfa Romeo d'epoca nella vicina Piazza Vittorio Emanuele II. Per una visita e saluti dell'Amministrazione comunale di Rovigo il Vice-Sindaco Tovo è stato con il Presidente AC durante il pomeriggio dando ampia adesione al raduno automobilistico. L'occasione è stata inoltre di promuovere ACI Storico. Vi sono stati comunicati stampa, pubblicazione info sul sito web AC Rovigo e sui giornali e sulla pagina fb dell'AC.

Anche quest'anno i vertici dell'AC sono stati presenti alla Fiera di Padova per "Auto e Moto d'Epoca", dove ACI era presente in forze, come il consueto. È l'ultima edizione che si è svolta in quel di Padova; l'anno prossimo sarà a Bologna e così per le successive.

Siamo oramai prossimi all'altra manifestazione, Ruote nella Storia Rovigo 2022, del 30/10 p.v. che, superate le difficoltà burocratiche che ci sono state, non dissimili da quelle per il precedente evento di inizio mese, dovrebbe dare altrettante buone soddisfazioni al Sodalizio. I partecipanti dovrebbero essere tra i 25 e i 30, forse alcuni presenti solo alla prima parte, la mostra statica di auto in Piazza Garibaldi – Rovigo, della mattina. C'è il patrocinio gratuito della Regione Veneto. Allo stato attuale le spese dovrebbero essere modeste (gadget partecipanti, ospitalità pranzo e visita Tenuta Cà Zen). La copertura mediatica curata dal Direttore, con l'ausilio del ns. Social manager e dell'apporto importante di copertura del Consigliere Avezzù, simile a quella della manifestazione dell'8/10, a cui si aggiungerà quella curata da ACI Storico, con un filmato sulla giornata rodigina, che sarà visibile su Sky, Canale ACI. A tal riguardo i Sigg. Consiglieri esprimono attenzione e soddisfazione per quanto presentato dal Presidente e procedono con una **delibera unanime del C.D. riguardanti le previsioni di spesa per RnS RO 2022 2.2** (sono previsti interventi a supporto da parte della federazione ACI). Ulteriormente, quale condizione di partecipazione per gli equipaggi, si **delibera unanimemente dal C.D. per l'iscrizione degli equipaggi partecipanti a RnS RO 2022 mediante la richiesta e rilascio di una tessera associativa ACI agevolata ad hoc ed emessa post evento dal Direttore (Tessere ACI Club a 25€, 1 partecipante; Sistema a 50€, 2 partecipanti; Gold a 75€, 3 partecipanti). Delibera 3.2.**

Riguardo alla Sede AC il Presidente la situazione è come segue: sono proseguiti i contatti con ACI, con il Presidente ing. Sticchi e, in particolare, con il Presidente di Progei, società che cura la gestione immobiliare ACI, al fine di giungere alla perizia sull'immobile che dovrebbe essere stata quantificata intorno ai 750.000 euro per la porzione del 50% di quota AC Rovigo. Deve seguire la riunione della commissione di congruità ACI che si stima entro novembre. I tempi di alienazione però non paiono consoni per concludere entro l'anno, confidando che ACI comunque trovi risorse per procedere all'acquisto.

Stato dell'Autodromo di Adria. La situazione riscontra uno stallo, non paiono esservi effettive novità, ci sarebbe l'interesse di soggetti esterni. L'ex proprietà, intanto, confiderebbe nelle prossime settimane di poter riprendere le attività con diversa società di controllo della struttura. Il CD auspicerebbe che riprenda l'attività della struttura sportiva, unica nel Triveneto.

3) Provvedimenti amministrativi e delibere conseguenti, stato del funzionamento dell'Ente e dell'affidamento della delegazione indiretta di Sede AC Rovigo

Il Presidente affronta la questione del personale dell'AC: il Direttore ha rappresentato al Presidente la condizione di difficoltà nella gestione degli uffici/settori dell'Ente, per il fatto che le attività abbisognano di un maggior tempo lavoro, rispetto a quanto il solo Direttore possa dedicare ad esse, anche applicandosi a livello gestionale, come fa da quando è insediato in questo AC. Ciò mette in



tensione sia la parte propria ordinaria del Direttore, che quella più prettamente degli uffici del Sodalizio, trascurando o curando in tempi ben più dilatati parte delle attività dovute. Secondo il Direttore, sarebbe oramai urgente inserire una risorsa umana nell'Ente, per riportare a regime ottimale la parte amministrativo-documentale, gestionale e di archivio dell'AC. Emerge però che, da una valutazione congiunta (Presidente e Direttore) dello stato economico di AC Rovigo, attualmente l'Ente non è nelle condizioni economiche di poter inserire una persona per curare gli uffici diversi dalla Direzione nel breve termine e fino al 31/12/2023, vagliando il budget che sarà successivamente deliberato da questo Consiglio Direttivo. Dopo ampio dibattito, **il C.D.** aderisce su quanto esposto ora dal Presidente e **delibera unanimemente (n. 4.2 del Consiglio direttivo) di non potere dare corso ad implementazioni di personale dipendente sino al 31/12/2023 per lo stato economico attuale. La condizione potrà essere riconsiderata alla luce di sviluppi positivi sull'alienazione della Sede AC Rovigo, che libererebbe risorse utili dagli attuali impegni (vedasi mutuo), lasciando spiragli, nel caso, per nuovo personale AC Rovigo.**

Sempre particolare la situazione della Delegazione indiretta di Sede AC. Non essendovi di fatto un'attività per mancanza di domanda, la proprietà ha richiesto una riduzione sugli oneri di gestione che il Presidente ha accordato, visto il rischio dietro l'angolo di chiusura del punto, politicamente per il Sodalizio molto importante. Nella speranza che imprenditorialmente vi sia uno sviluppo da parte del Delegato, ora in corso di variazione dal punto di vista della formale proprietà (si passa da Autoscuole 2000 sas di Furini Raffaele e Cristiano & C. ad A2 srl, con modifiche nelle quote sociali, ma di fatto sempre con Furini Cristiano ai vertici di quest'ultima), **il Consiglio Direttivo concorda con la decisione presa e formalizzata dal Presidente per mantenere aperta la Delegazione di Sede.** Vi sarebbe un'interlocuzione in corso per portare in ambito AC Rovigo anche lo STA/autoscuola della medesima società di via Vittorio Veneto Rovigo, cercando di tenere comunque aperta la Delegazione di Sede. Gli sviluppi saranno portati in Consiglio prossimamente. Non essendovi provvedimenti amministrativi da deliberare o ratificare, si passa oltre.

4) Approvazione Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'AC Rovigo 2023-2025

Prende la parola il Direttore che, consultatosi ante riunione con il dott. Savasta-Fiore, ovvero durante la riunione del Collegio dei Revisori che ha preceduto questa, d'intesa in tal senso con i Sigg. Revisori, visto alcune incertezze riguardanti le attualità economiche nazionali, costo delle fonti energetiche e, nello specifico, delle utenze per l'Ente, nonché l'inflazione i cui livelli sono elevati e le ricadute di queste voci nell'ambito del possibile contenimento della spesa per l'AC Rovigo, riscontrato che anche la federazione ACI sta ancora valutando detto regolamento, si ritiene opportuno provvedere all'approvazione di tale regolamento entro la fine dell'anno, ovvero con la prossima riunione del Consiglio Direttivo dell'AC Rovigo. Il Consiglio Direttivo ne prende atto.

5) 1^ rimodulazione del budget economico e degli investimenti 2022

Il Presidente, coadiuvato dal dott. Savasta-Fiore e dal Direttore, presenta il primo provvedimento di rimodulazione al budget 2022 e la propria relazione, illustrando i punti salienti e le risultanze contabili dello stesso già vagliate dal Collegio dei Revisori dell'Ente. Si tratta, in sintesi, di un adeguamento delle previsioni esposte nel documento presentato per l'anno in corso.



Il Consiglio Direttivo, all'unanimità delibera (n. 5.2) l'approvazione del primo provvedimento di rimodulazione al budget 2022 che verrà trasmesso agli organi competenti ACI e ministeri vigilanti (All.to n.2).

6) Piani e progetti 2023

Il Presidente dà la parola al Direttore che presenta ai convenuti le linee guida per la pianificazione delle attività per il prossimo anno, quelle approvate dalla Federazione ACI e che, di conseguenza, riguardano anche il Sodalizio (con implicazione sugli obiettivi e performance dell'Ente e verso l'O.I.V. ACI, cui l'AC Rovigo aderisce).

Non vi sono formali progetti locali per l'anno 2023, ma preme porre l'attenzione sul fatto che l'attività dell'AC Rovigo, del Presidente, dei Consiglieri e del Direttore continuerà ad essere finalizzata alla ripresa delle attività proprie (anche affidate a terzi, ad es. nel caso di delegazioni e autoscuole) di un Automobile Club, con un focus verso le attività istituzionali. Dalla fondamentale attività di produzione associativa, come anche per le iniziative in ambito auto storiche e del Club ACI Storico, nonché sul presidio dell'attività di educazione stradale, tenuto conto della situazione locale. Un cenno merita l'intento, che si vorrebbe portare finalmente a compimento, di giungere alla vendita della Sede AC, allo scopo di ridurre ad una condizione più ragionevole il debito che l'attuale gestione dell'Ente si è ritrovata sulle proprie spalle. Infine le sinergie AC – SARA sono e saranno altro motivo di attenzione. Il tutto, come rilevato, non producendo ulteriori iniziative da porre al vaglio del C.D. e degli organi di valutazione di Federazione.

Dunque, le attività pianificate saranno quelle previste dall'Automobile Club d'Italia e che possono attagliarsi all'AC locale. Queste vengono illustrate dal Direttore ai sigg. presenti in base alle linee guida ad oggi note dalla Federazione e che successivamente saranno portate sul piano dell'AC Rovigo attraverso gli obiettivi che ACI affiderà al Direttore nei primi mesi del 2023.

Il Presidente prende atto delle iniziative strategiche di ACI (con la collaborazione sinergica degli AACC) presentate dal Direttore, auspicando che gli obiettivi del Direttore – e di conseguenza dell'AC Rovigo – siano rapportati allo stato e condizione organizzativo-gestionale del Sodalizio, fattori non del tutto considerati nel recente passato. Il Consiglio Direttivo approva la **Delibera n. 6.2 con voto unanime i “Piani e Progetti 2023”** presentati dal Direttore in considerazione dei piani centrali di Federazione per i quali AC Rovigo darà il proprio contributo nel 2023 (All.to n.3).

7) Budget di previsione 2023

In riferimento al Budget 2023, il Presidente, coadiuvato dal Direttore, dott. Gardano e dal Collaboratore, dott. Savasta-Fiore, illustra i punti essenziali del Bilancio di Previsione 2023, il cui testo e la relativa relazione (documentazione di Budget e relazione del Presidente AC - all.to n.4) erano stati preventivamente messi a disposizione dei Consiglieri.

Per il punto, viene data informazione dell'avvenuta favorevole Relazione del Collegio dei Revisori al Budget di Ente 2023 precedentemente discussa ed approvata dall'Organo di controllo. Dopo la disamina favorevole della documentazione da parte dei Sigg. Consiglieri ed un breve dibattito, il dott. Savasta-Fiore lascia l'incontro con il saluto e ringraziamento dei presenti mentre **il Consiglio Direttivo procede ed approva il Budget di previsione 2023 secondo la documentazione esaminata. (Delibera all'unanimità, n. 7.2)** che verrà trasmesso agli organi competenti ACI e ministeri vigilanti (All.to n.4).

8) Adempimenti semplificati per il PIAO di Federazione ACI riguardanti l'AC Rovigo



Provvedimenti amministrativi ex art. 6 del DL 80/2021 e art. 6 del Decreto Interministeriale del 30.06.2022 (PIAO)

L'art. 6 del DL 80/2021 ha istituito il cd. PIAO, il Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione, finalizzato ad *“assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso”*. Il Piano ha durata triennale e viene aggiornato annualmente.

Con la nota del 19 maggio 2022 il Segretario Generale ACI ha fornito alcune indicazioni preliminari per l'avvio e la gestione del processo di pianificazione per il triennio 2023-2025.

A completamento del quadro normativo sono stati adottati il DPR n.ro 81 del 24 giugno 2022 *"Regolamento recante l'individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione"*, attuativo del comma 5 del predetto decreto e il Decreto Interministeriale del Ministero per la pubblica amministrazione di concerto col Ministero dell'economia e delle finanze, che definisce i contenuti e lo schema tipo del PIAO.

L'art. 6 del DPR ha individuato gli adempimenti semplificati a cui sono assoggettate le PA con meno di 50 dipendenti; avuto riguardo alla circostanza che la dotazione organica degli Automobile Club risulta nella totalità dei casi inferiore alle 50 unità, si tratta di coordinare detta previsione con l'adozione di un unico Piano di Federazione.

Infine, è stata inviata dal Segretario Generale ACI la nota riepilogativa del 26 luglio 2022.

In base alle norme ed ai provvedimenti tutti sopra richiamati, i singoli AA.CC. devono provvedere, affinché ACI possa procedere alla redazione del PIAO di Federazione entro il termine del 31 gennaio 2023 con tutte le sottosezioni delle quali si integra e con specifiche misure di raccordo e rinvio agli obblighi in capo ai singoli AA.CC., ai seguenti adempimenti:

- A. Mappatura processi a rischio corruttivo 2023/2025
- B. Struttura organizzativa
- C. Organizzazione del lavoro agile
- D. Piano triennale dei fabbisogni 2023/2025
- E. Misure per l'accessibilità dell'amministrazione da parte dell'utenza
- F. Elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare.

Il Direttore illustra nel dettaglio i documenti o comunque i provvedimenti da adottare in base alle sopraelencate lettera da A ad F.

A) AGGIORNAMENTO MAPPATURA DEI PROCESSI DI COMPETENZA A RISCHIO CORRUTTIVO (art. 3, comma 1, lett. c), n. 3 e art. 6, commi 1 e 2, del decreto interministeriale)

Data la dimensione dell'Ente, il relativo adempimento si limita all'aggiornamento della mappatura dei processi esistente all'entrata in vigore del decreto e considerando quali aree a rischio corruttivo quelle relative a:

- a) autorizzazione/concessione;
- b) contratti pubblici;
- c) concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi;
- d) concorsi e prove selettive;
- e) processi, individuati dai RPCT e dai responsabili degli Uffici, ritenuti di rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

La disposizione stabilisce che l'aggiornamento venga effettuato su base triennale avvalendosi degli esiti dei monitoraggi effettuati nel corso del triennio, a meno che nel triennio di vigenza non avvengano fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti, disfunzioni amministrative o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico, che rendano necessario un aggiornamento della mappatura, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della Trasparenza dell'Automobile Club (il Direttore) ha predisposto la scheda allegata in considerazione del fatto che si confermano i rischi e provvedimenti di riduzione già valutati lo scorso maggio 2022.



Il Consiglio Direttivo dell'Ente prende atto della scheda in oggetto (vedi allegato A) predisposta dal RPCT DELIBERANDO in tal senso.

B) MODELLO ORGANIZZATIVO (art. 4, comma 1, lett. a) del decreto interministeriale, richiamato dall'art. 6, comma 3)

In relazione all'obbligo di provvedere alla illustrazione del proprio modello organizzativo con indicazione, ove esistenti, delle società in house, il Direttore dà atto che l'Automobile Club Rovigo è strutturato con un unico centro di responsabilità affidato alla direzione di un Direttore designato dall'ACI e scelto tra il personale di elevate capacità inquadrati nell'area Funzionari (ex area C), sentito il Presidente dell'AC.

Il Direttore è responsabile della complessiva gestione dell'A.C. e dell'attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti dagli organi dell'Ente.

Al 1° gennaio 2022, come anche dal 2019, la struttura amministrativa dell'Ente è così articolata:

- Ufficio unico di Segreteria ed Affari Generali/Personale, Soci, Delegazioni e Sportivo (in carenza di personale, con un'unica persona, il Direttore, cui spetta la cura della Direzione dell'A.C. Rovigo)

L'Ente non ha nessuna società strumentale.

Tutto ciò premesso e considerato, il **Consiglio Direttivo dell'Automobile Club all'unanimità approva la scheda relativa (vedi allegato B), ovvero DELIBERA di approvare tale modello organizzativo che potrà essere rivisto con l'entrata in organico di una persona con inquadramento di Assistente (ex area B).**

C) ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO AGILE (art. 4, comma 1, lett. b) del decreto interministeriale, richiamato dall'art. 6, comma 3)

Il Direttore ricorda che il Consiglio Direttivo, con delibera del 31 marzo 2021, ha ritenuto applicabile l'organizzazione del lavoro agile nell'Automobile Club Rovigo secondo quanto indicato nel documento "P.O.L.A."

Dopo breve confronto, il Consiglio Direttivo all'unanimità

Visto l'art. 10 comma 1 lett. A del D.lgs. n. 150/2009, così come modificato dal D.lgs. n. 74/2017 in materia di Piano della Performance;

Visto l'art. 2 comma 2bis del D.L. n. 101/2013, convertito dalla Legge n. 125/2013, come da ultimo modificato dall'art. 50 comma 3 bis del D.L. n. 124/2019, convertito dalla legge n. 157/2019 che riconosce ampi margini di autonomia organizzativa all'ACI ed agli AC relativamente all'applicazione delle disposizioni di cui al citato D.lgs. n. 150/2009 e s.m.i. in quanto Enti a base associativa che non gravano sulla finanza pubblica;

Visto l'art. 14 comma 1 della legge n. 124/2015, come modificato dall'art. 263 comma 4-bis del D.L. n. 34/2020, convertito con modificazioni dalla Legge n. 77/2020, che richiede alle PP.AA. di redigere, sentite le OO.SS. il Piano Organizzativo del Lavoro Agile – POLA, quale specifica sezione del Piano della Performance dedicata ai processi di innovazione amministrativa da mettere in atto ai fini della programmazione e gestione del lavoro agile, delle sue modalità di attuazione e di sviluppo;

Visti gli articoli da 36 a 40 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto Funzioni Centrali;

Preso atto dell'art. 6 del DL 80/2021 istitutivo del PIAO, nonché del DPR n.ro 81 del 24 giugno 2022 "Regolamento recante l'individuazione degli adempimenti relativi cd Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione", attuativo del comma 5 del predetto decreto e dell'art.4, comma 1, lett. b) del Decreto Interministeriale che definisce i contenuti e lo schema tipo del PIAO; Considerate peraltro l'autonomia e la specificità dell'Automobile Club, con particolare riguardo alla struttura organizzativa, alle attività svolte ed alle risorse umane ed economiche disponibili;

Preso atto della prioritaria esigenza di valutare la sostenibilità organizzativa ed economica dell'applicazione del lavoro agile presso l'Automobile Club;



Considerato il Piano Triennale del Fabbisogno di Personale per il triennio 2023/2025 ed il personale in servizio alla data della presente delibera, zero;

Viste le attività svolte e potenzialmente svolte dall'Ente ed analizzate sotto il punto di vista della possibilità che possano essere gestite in modalità agile anche solo parzialmente;

Preso atto che l'Ente ha struttura associativa e non è ricompreso nell'elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato dello Stato redatto annualmente dall'Istat, dato che non riceve contributi diretti da parte dello Stato e si finanzia attraverso le quote versate dai Soci ed il corrispettivo pagato dagli utenti all'atto dell'erogazione dei servizi resi alla generalità dei cittadini;

Ritenuto pertanto che la modalità agile sia compatibile con la struttura organizzativa, il numero e le funzioni del personale in servizio e, soprattutto, con la natura delle attività svolte e dei servizi resi, che assicurano sostenibilità economica e finanziaria all'Ente secondo quanto indicato nel Piano Organizzativo del Lavoro Agile già approvato;

il Consiglio Direttivo all'unanimità DELIBERA

- **di confermare la delibera già del 08/04/2021 n. 8.2 (v. *POLA - Allegato C*);**
- attribuisce al Direttore, nell'ambito della propria competenza sulla gestione amministrativa del personale, il potere di decidere in merito alle eventuali richieste di smart working presentate dal personale, per determinati e limitati periodi; detta possibilità potrà essere attuata considerate le specifiche condizioni delle attività assegnate, solo al di fuori dei periodi di scadenze, valutandone la sostenibilità organizzativa e definendone modalità e durata, ciò ovviamente in presenza di personale dipendente AC Rovigo in ruolo;
- non essendovi modifica al POLA già approvato si ritiene superfluo informare le organizzazioni sindacali.

Il Consiglio direttivo, nell'ambito del potere di definizione dei criteri generali di organizzazione dell'Ente, potrà, con propria successiva deliberazione, modificare, integrare la suddetta decisione adattandola alle mutate condizioni di contesto.

D) PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI (art. 4, comma 1, lett. e), n.2 del decreto interministeriale, richiamato dall'art. 6, comma 3)

Ogni Automobile Club deve adottare il Piano triennale dei fabbisogni di personale indicando la consistenza dello stesso al 31 dicembre 2021, anno precedente a quello di adozione del Piano, suddiviso per inquadramento professionale, con particolare evidenza alla programmazione delle cessazioni dal servizio, effettuata sulla base della disciplina vigente, e alla stima dell'evoluzione dei fabbisogni di personale in relazione alle scelte in materia di reclutamento, operate sulla base della digitalizzazione dei processi, delle esternalizzazioni o internalizzazioni o dismissioni di servizi, attività o funzioni.

Il Direttore illustra al Consiglio il documento predisposto (*vedi allegato D*).

Tutto ciò premesso e considerato, dopo breve confronto, il **Consiglio Direttivo dell'Ente all'unanimità DELIBERA**

- **di approvare il Piano dei fabbisogni di personale per il prossimo triennio 2023/2025 come predisposto dal Direttore** e che fa parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di prendere atto che il Piano dei fabbisogni così determinato comporta un tetto di spesa massimo per l'Ente, a CCNL vigente, pari ad € 68822,64, ovvero un'assunzione in organico di una persona con inquadramento di "Assistente" (ex Area B) nel 2024 (€ 34411,32) e per l'anno 2025 (€ 34411,32).

E) MISURE PER L'ACCESSIBILITÀ DELL'AMMINISTRAZIONE DA PARTE DELL'UTENZA (art. 3 comma 1, lett. a), n. 2), richiamato dall'art 4, comma 1, lett. a)

In relazione a tali misure il Direttore dà atto che non sono state individuate, allo stato, ulteriori o nuove modalità ed azioni da sviluppare nell'arco del triennio 2023-2025 per realizzare la piena accessibilità fisica e digitale alla propria organizzazione e ai propri servizi da parte dei cittadini



ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità. Non risultano comunque particolari problematiche da risolvere nonché particolari limitazioni all'accessibilità dei soggetti sopra individuati. In ogni caso, l'AC, quale ente federato, si atterrà alle indicazioni e proposte che riceverà in merito dalla Federazione ACI ed applicabile all'Automobile Club Rovigo.

F) PROCEDURE DA SEMPLIFICARE E REINGEGNERIZZARE (art 3 comma 1, lett. a), n. 3), richiamato dall'art. 4, comma 1, lett. a)

In relazione a tali procedure, il Direttore dà atto che nell'arco del triennio 2023-2025 non sono ancora state individuate procedure oggetto di semplificazione e razionalizzazione, secondo le misure previste dall'Agenda Digitale. In ogni caso, l'AC, quale ente federato, si atterrà alle indicazioni e proposte che riceverà in merito dalla Federazione ACI ed applicabile all'Automobile Club Rovigo.

Preso atto di tutto quanto sopra, il **Consiglio Direttivo**, dà mandato al Direttore per tutti gli adempimenti conseguenti, anche di pubblicazione e **delibera unanimemente e complessivamente per l'argomento, DELIBERA n. 8.2.**

9) Ultrattività del contratto di affidamento di ramo di azienda distributore di carburante (per tempistiche di tipo organizzativo interno, di condizioni possibilmente più favorevoli dal punto di vista commerciale, industriale ed economico, e dare data certa di fine accordo attuale; scadenza contratto 31/10/2023)

Il Presidente illustra il punto al C.D. motivandone l'ultrattività per altri 12 mesi al fine di dare una data certa di fine accordo, visto che il termine iniziale da cui far partire il periodo di validità del contratto non ha data certa, evitando così potenziali contenziosi con la controparte, inoltre, nella speranza che l'attuale situazione di forti incertezze possa essere superata o mitigata nei prossimi mesi, sia possibile poter fare valutazioni con dati meno variabili ed imprevisti da calcolare sul futuro della gestione dell'impianto che l'Ente intende possa continuare ad operare, almeno nel medio termine. Accordo commerciale allegato.

Il C.D. dopo ampio dibattito, essendo d'accordo con le indicazioni espresse dal Presidente, **approva con voto unanime l'ultrattività del contratto di affidamento di ramo di azienda per il distributore di carburante AC Rovigo, definendo la data di fine accordo al 31/10/2023.**

Delibera n. 9.2. Da comunicare alla controparte.

10) Varie ed eventuali

Non risultano argomenti da affrontare per il punto.

Alle ore 17.20 la seduta viene chiusa dal Presidente.

Il Segretario

(f.to Stefano Gardano)

Il Presidente

(f.to Antonio Biasin)